

Notiziario della Svizzera italiana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1961)**

Heft 1390

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

NOTIZIARIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

PARALIZZATO IL TRAFFICO FERROVIARIO SULLA "VIA DELLE GENTI" — In seguito ad esplosioni dinamitarde avvenute nella notte dal 10 sull'11 luglio, che hanno abbattuti tralicci dell'alta tensione, sulle principali linee ferroviarie nelle vicinanze della frontiera italiana con la Svizzera, il traffico ferroviario sulla linea del Gottardo, e sulla Bellinzona-Luino è stato seriamente ostacolato durante tutta la giornata dell'11 luglio. I più importanti treni internazionali hanno subito seri ritardi. Questi ritardi erano dovuti all'interruzione della linea a Chiasso in seguito ad un'esplosione fra Como e Camerlata che ha distrutto un traliccio della alta tensione. Fino a tal punto erano stati istradati per il Gottardo l'Orient-Express e altri direttissimi Milano-Parigi e Parigi-Milano a causa dell'interruzione della linea del Sempione dovuto ad altra esplosione nei pressi di Iselle. La situazione si è normalizzata verso sera sulla linea del Gottardo, mentre su quella per Luino, dove l'esplosione aveva avuto luogo a cinque chilometri dal posto di frontiera di Dirinella, la situazione non ha mai destato eccessiva preoccupazione. Questi incidenti sono stati un triste preludio per i nuovi treni "Trans-Europ Express" che dal 1° luglio sono entrati in esercizio tanto sulla linea del Gottardo che su quella del Sempione. Questi convogli elettrici "policorrente" permettono l'allacciamento di Zurigo con Milano in 4 ore, e di Milano con Parigi in 8 ore. Il grande risparmio di tempo risulta dal fatto che questi treni viaggiano direttamente, senza cambiamento di motrice, da un paese all'altro, siccome le locomotrici sono in grado d'utilizzare ben quattro diversi tipi di corrente elettrica e possono pertanto praticamente circolare su tutte le linee ferroviarie dell'Europa occidentale.

AGGIUDICATI I LAVORI PER LA GALLERIA DEL S. BERNARDINO — Aggiudicando i lavori per la galleria stradale del San Bernardino, il Piccolo Consiglio dei Grigioni ne ha ripartito la costruzione in due lotti: quello a nord è stato assegnato ad un gruppo di lavoro, del quale la Schindler A.G. di Coira si fa mallevadrice e che comprende un'impresa di costruzioni di Davos-Platz ed una di Alvaneu-Bad; il lotto sud sarà di pertinenza di un gruppo, alla cui testa figura la ditta Losinger & Co. di Coira e del quale fanno parte tre imprese rispettivamente di Coira, Aarau e Cama, nonché due con sede a Thusis. In numero di nove, quindi, le ditte che collaboreranno all'intera esecuzione dell'opera.

FINALMENTE LE TELETRASMISSIONI DAL TICINO — La TV della Svizzera Italiana ha iniziato lo scorso giugno un'emissione a carattere popolare dal titolo "Appuntamento". Al ritmo di una serata al mese i microfoni e le telecamere faranno sosta, per un'ora o poco più, successivamente nelle diverse borgate del Cantone Ticino. L'occhio magico delle telecamere si addenterà nelle viuzze più tipiche, si soffermerà davanti ai monumenti artistici o storici di maggior pregio, varcherà i cancelli delle principali industrie del luogo, s'incontrerà con le autorità civili e religiose e col popolo, soprattutto col popolo, sì che possa scaturire un colloquio cordiale e spontaneo fra la TV da una parte e l'anima della località dall'altra.

FRANCESCO CHIESA HA NOVANT'ANNI — All'apertura della sua seduta del 3 luglio il Gran Consiglio del Cantone Ticino ha reso omaggio al poeta ticinese che il 5 di questo mese ha compiuto, in invidiabile freschezza

di mente, il 90° compleanno. Concludendo la sua orazione augurale, il Presidente, on. Libero Olgiati, così si è espresso: "... Francesco Chiesa nella partecipazione profonda alla vita del nostro popolo è giunto ad attingere alle fonti stesse della sua saggezza e del suo amore e così può riparlare con tutta spontaneità il linguaggio. E' anche per questo che noi desideriamo oggi esprimere a Francesco Chiesa il nostro rispetto affettuoso, la nostra ammirazione, il nostro augurio. Egli ci ammonisce non solo alla serietà responsabile del pensiero, ma alla continuità serena e severa delle opere ..."

BELLINZONA CELEBRA TRE CENTENARI — La Capitale del Ticino ha vissuto al principio di questo mese quattro indimenticabili giornate di festeggiamenti per degnamente commemorare la triplice ricorrenza del centenario di fondazione di tre dei suoi più importanti sodalizi: la Società Federale di Ginnastica, il Circolo corale "La Melodia" e la Sezione della Associazione Svizzera dei Sottufficiali. Ha dato l'avvio, giovedì, 29 giugno, il raduno cantonale dei ventenni, ai quali il presidente del Consiglio di Stato, on. Alberto Stefani, ha detto fra l'altro; "Oggi il popolo ticinese vi guarda con profondo compiacimento, si specchia in voi cercando di scoprire i tratti del suo volto e della sua anima, e da tale comunione di spirito trae i migliori auspici per l'avvenire del Paese." Strepitoso successo ha avuto la rivista umoristica di Plinio Grossi col titolo "Ah... che tempi!".

IL CREDITO SVIZZERO A LOCARNO — Questo primario istituto di credito nazionale, che già conta due sedi nel Cantone Ticino, una a Lugano dal 1913 ed a Chiasso dal 1955, ha ora stabilito una filiale anche a Locarno, che ha aperto gli sportelli al pubblico per la prima volta sabato, 8 luglio. Installata nello stabile già Maggetti e Merlini, proprio di fianco al palazzo Comunale, e dopo che lo stabile stesso ha subito importanti e radicali trasformazioni, il nuovo istituto bancario locarnese si presenta al passante nella sua veste seria, decorosa, accogliente.

SPORT: IL CALCIO TICINESE — La testè chiusasi stagione di calcio ha portato molte soddisfazioni ai tifosi ticinesi. Delle due squadre, Bellinzona e Lugano, che la precedente stagione erano scese dalla mattima Divisione in Div. Naz. B, il Lugano ha vinto il campionato alla prima prova ed è ritornato alla DNA. Il Bellinzona invece, che fu capolista per gran parte della stagione fu raggiunto quasi al traguardo dall'aitante Sciaffusa, col quale terminò a parità di punti. Siccome in Patria non si fa caso al "goal average", le due squadre hanno dovuto disputare lo spareggio al Neufeld di Berna, domenica 18 giugno scorso; partita sospesa dall'arbitro a 21 minuti dalla fine, per invasione del campo da parte del pubblico, quando lo Sciaffusa conduceva per 2 reti a 0. Il Comitato della Div. Naz. ha decretato che la partita doveva essere rigiocata per 21 Minuti sullo stesso campo, a battenti chiusi, domenica 9 luglio. A questo giudizio il Bellinzona ha sporto ricorso e la cosa è tuttora "sub judice". Nel frattempo il Bodio ha ottenuto la promozione in Div. Naz. B., mentre il Chiasso che fu "lanterna rossa" della Div. Naz. A per quasi tutta la stagione farà compagnia ai baldi levantinesi, se non anche forse ai granata della capitale.

PONCIONE DI VESPERO.